

«Per Energred, l'energia è un bene comune»

Il ceo Moreno Scarchini: «Entro il 2021 previsti investimenti per 30 milioni di euro, e su impianti fotovoltaici e di miniidroelettrici»

Dieci dipendenti al lavoro e un'altra decina di collaboratori per seguire i progetti in corso, per un giro d'affari di circa due milioni e mezzo di euro. Numeri in costante crescita, visto che da qui al 2021 i piani prevedono investimenti per 30 milioni. Tutti su progetti di impianti fotovoltaici e di miniidroelettrici. Sono queste le prospettive di Energred, società romana, ma con una forte presenza in Emilia-Romagna, una Esco (Energy Service Company) nata nel 2015 per fornire servizi nel settore dell'energia. «Investiamo in prima persona, entrando nelle aziende e proponendo la produzione locale dell'energia», spiega il ceo di Energred Moreno Scarchini.

Quali sono i progetti in corso e gli obiettivi all'orizzonte?

«Abbiamo un piano, partito nel 2019, che prevede 30 milioni di investimenti entro il 2021, su progetti che riguardano impianti fotovoltaici e miniidroelettrici. Abbiamo già investito tre milioni su impianti in Seu e stiamo investendo nell'idroelettrico: in questo senso ristrutturiamo centrali miniidroelettriche già esistenti, che prendiamo in concessione. L'ultima è nel parco nazionale d'Abruzzo, a Villetta Barrea».

Vi rivolgete solo ad aziende o anche al mercato domestico?

«Essenzialmente lavoriamo con industria e terziario. Facciamo impianti con una potenza da 20 a 320 kw e ci rivolgiamo soprattutto ad aziende che fatturano



Al centro il ceo Moreno Scarchini, mentre in basso il marchio della storica azienda (Yumi Akanegakubo)

tup Energred Energia che ha sede a Bologna. Di che si tratta?

«Seu' è l'acronimo di 'Sistema efficiente di utenza' ed è normato per legge come sistema in cui un produttore vende l'energia elettrica a un utilizzatore. Noi andiamo in un'azienda, ne esploriamo le necessità e facciamo una proposta per la realizzazione di un impianto: sia le spese di investimento che di manutenzione dell'impianto sono a nostro carico completo e diamo energia rinnovabile a un costo garantito, di base per 12 anni. Normalmente il risparmio dal primo mese è dal 20/30% rispetto alle bollette classiche. Dopo 12 anni l'impianto diventa, a titolo gratuito, dell'utilizzatore. Ma alcuni ci chiedono di rimanere anche vent'anni e noi restiamo, con uno sconto ulteriore. Abbiamo anche inserito il diritto di recesso: l'impresa può comprare l'impianto anche prima dei 12 anni. Sugli impianti in Seu stiamo collaborando con Cna Bologna: abbiamo formato i loro commerciali, che spiegano la proposta Seu agli associati».

Cosa significa per voi Green Economy?

«La nostra idea è di un cambio profondo di paradigmi nel tessuto industriale e finanziario italiano: bisogna partire dal prendersi la responsabilità delle proprie

azioni, non esternalizzandone i costi ambientali. Il denaro non va visto come fine ultimo, ma mezzo per creare valore. Anche per questa visione stiamo sperimentando nuovi modelli di finanziamento, tra cui il crowdfunding a Villetta Barrea, in cui stiamo mettendo in piattaforma il progetto per raccogliere le risorse finanziarie dalla popolazione locale e in particolare dai giovani under 24, per sensibilizzarli verso questa tecnologia. Così condividiamo con la comunità parte dei nostri ricavi, quindi c'è anche un rientro economico».



L'azienda sta lavorando alla centrale di Villetta Barrea, nel parco d'Abruzzo

E a livello dimensionale dove pensate di arrivare?

«Nel medio periodo vogliamo arrivare ad avere la gestione di circa 20 megawatt di energia dagli impianti in Seu: cioè 50-100 impianti. Oggi siamo concentrati da Emilia-Romagna a Lazio, ma ci stiamo espandendo. Vorremmo arrivare a gestire cinque mini centrali idroelettriche: stiamo studiando anche altri settori tecnologici, ma per ora ci concentriamo sui settori in cui ci sentiamo padroni della materia».

20-30 milioni: le tipiche pmi italiane. Ma a Villetta Barrea vogliamo coinvolgere la popolazione: qui il nostro obiettivo è creare una 'energy community', dove

l'energia sarà a disposizione di tutta la comunità locale».

Tra i vostri cavalli di battaglia c'è la proposta di 'Impianti in Seu', gestiti dalla vostra star-

Prodotti Energetici Innovativi ad alto valore aggiunto



ENERGRED
POWER WITH CREATIVITY